



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/16 DEL 16.04.2021

Oggetto: **Sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale e Fondazioni nella forma di ONLUS (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) ex artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017. Rimodulazione della Programmazione adottata con la deliberazione della Giunta regionale n. 58/4 del 20.11.2020 a seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse statali aggiuntive per l'annualità 2020 (D.M. 156 del 22.12.2020) e nuova programmazione risorse residue anno 2019.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore", che, in attuazione della legge 6 giugno 2016, n. 106, all'articolo 72, comma 1, prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della legge sopra citata, sia "destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore" e, all'articolo 73, individua ulteriori risorse finanziarie destinate, tra le altre finalità, anche al sostegno delle attività delle Organizzazioni di volontariato e delle Associazioni di promozione sociale.

Le disposizioni sopra citate attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse e prescrivono che l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o dei beneficiari delle risorse sia effettuata mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore riferisce che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha adottato:

- in data 12 marzo 2020, l'Atto di indirizzo (D.M. n. 44/2020), relativo alla programmazione unitaria delle risorse ordinarie disponibili per l'anno 2020, a sostegno degli Enti del Terzo settore. Il predetto Atto di indirizzo è stato registrato dalla Corte dei conti in data 2.4.2020 al n.



- 543;
- in data 7 agosto 2020, l'Atto di indirizzo (D.M. n. 93/2020), relativo alle risorse incrementalmente assegnate per supportare e sostenere le attività finalizzate a fronteggiare l'emergenza legata all'epidemia da Covid-19; dette risorse, per un totale pari a euro 100 milioni, sono state previste dall'articolo 67 del D.L. n. 34 del 19.5.2020, convertito dalla legge n. 77 del 17.7.2020, e sono state assegnate, per l'anno 2020, al Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore. In particolare tale atto di indirizzo ministeriale ha quantificato in euro 50 milioni le risorse destinate al sostegno alle attività degli enti a rilevanza nazionale e in euro 50 milioni le risorse destinate al sostegno alle attività degli enti a rilevanza locale, questi ultimi ripartiti tra Regioni e Province autonome.

Gli atti ministeriali sopra ricordati hanno destinato, per l'anno 2020, alla Regione Sardegna l'importo di euro 998.754 in qualità di risorse ordinarie e l'importo di euro 1.542.880 in qualità di risorse incrementalmente per l'emergenza legata all'epidemia da Covid-19, volti al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale, da realizzarsi dentro la cornice di accordi di programma, da sottoscrivere con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 31/29 del 18 giugno 2020 è stato approvato l'Accordo di Programma tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Autonoma della Sardegna, annualità 2020, avente ad oggetto la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere l'implementazione delle attività di interesse generale da parte degli Enti del Terzo settore, individuati dagli atti di indirizzo ministeriali, che risultino iscritti, nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

L'Assessore rammenta che, tenuto conto dei contributi offerti dal Tavolo di consultazione del Terzo settore e sulla base degli indirizzi contenuti negli atti ministeriali in precedenza richiamati, con la deliberazione della Giunta regionale n. 58/4 del 20 novembre 2020 è stata approvata la rimodulazione della programmazione delle risorse ordinarie per l'annualità 2020 di cui al D.M. n. 44 /2020 e la programmazione delle risorse aggiuntive per l'annualità 2020 di cui al D.M. n. 93/2020.

L'Assessore riferisce, che, con successivo atto di indirizzo, adottato con il D.M. n. 156 del 22 dicembre 2020, il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali ha apportato modifiche al riparto delle risorse incrementalmente assegnate alle regioni con il precedente D.M. n. 93 del 7 agosto 2020; per



effetto di tali modifiche, l'ammontare delle risorse finanziarie destinate al sostegno alle attività degli enti a rilevanza locale è stato incrementato di euro 30 milioni, ripartiti con il medesimo atto fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'Assessore riferisce anche che, con la nota 2565 del 23 febbraio 2021, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha comunicato l'avvenuta registrazione del D.M. n. 156/2020 da parte della Corte dei Conti.

La Regione Sardegna, per effetto dell'ulteriore riparto, è destinataria, per l'anno 2020, di euro 925.728 aggiuntivi che si sommano sia alle precedenti risorse aggiuntive assegnate con il D.M. n. 93 /2020, sia alle risorse ordinarie assegnate, con il D.M. n. 44/2020 per l'anno 2020.

Pertanto, le risorse ora complessivamente disponibili per l'anno 2020 ammontano a:

Atto Indirizzo	Anno 2020 Risorse assegnate (euro)
D.M. n. 44/2020	998.754,00
D.M. n. 93/2020	1.542.880,00
D.M. n. 156/2020	925.728,00
Totale	3.467.362,00

L'Assessore riferisce che, per effetto della clausola di rinvio contenuta nell'atto di indirizzo del 22 dicembre 2020, le ulteriori risorse assegnate soggiacciono alle disposizioni contenute nel precedente D.M. n. 93 del 7 agosto 2020 e che pertanto:

- le stesse, al pari di quelle previste nel D.M. n. 93/2020, sono da considerarsi aggiuntive a quelle contenute, in attuazione del precedente D.M. n. 44/2020, negli accordi di programma già sottoscritti, ex articolo 15 della legge n. 241/1990, dal succitato Ministero con le singole Regioni e Province autonome ed il loro trasferimento non richiederà la sottoscrizione di un ulteriore accordo;
- a motivo del carattere addizionale rivestito, sono sottoposte alla disciplina pattizia dei medesimi accordi di programma;
- attraverso tali risorse, unitamente a quelle previste nel D.M. n. 93/2020, sono finanziabili le attività di interesse generale finalisticamente volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di Covid-19;



- tra i soggetti beneficiari di dette risorse vanno annoverati, nelle more dell'operatività del RUNTS, oltre alle ODV e alle APS iscritte nei registri regionali e delle province autonome, alle APS iscritte nel registro nazionale, che hanno sede e svolgono la loro attività sul territorio regionale, in conformità alla previsione dell'articolo 7, comma 3 della legge n. 383/2000, anche le Fondazioni iscritte all'anagrafe delle Onlus e le reti associative aventi la tipologia di associazione di promozione sociale, di organizzazione di volontariato o di fondazione Onlus, che soddisfano il requisito dell'iscrizione al relativo registro, fermo restando che tali risorse non potranno essere destinate a soggetti associati alla rete diversi dalle tipologie sopra richiamate; nelle more dell'operatività del RUNTS, detti Enti devono essere in possesso dell'iscrizione a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

Come previsto dagli atti di indirizzo e dalle Linee guida adottate dal Ministero, l'utilizzo delle suddette risorse, in ossequio al principio di leale collaborazione e a tutela dell'erario pubblico, dovrà essere preceduto dal riscontro condiviso tra le parti dell'accordo, in ordine alla conformità dell'intervento programmato al quadro normativo e al contenuto dei DD.MM. stessi. La responsabilità attuativa del programma è attribuita alla Regione.

Per quanto riguarda il trasferimento delle risorse dell'annualità 2020, l'Accordo di Programma prevede che, la Regione debba trasmettere al Ministero l'atto di avvio del procedimento di individuazione dei soggetti attuatori dei progetti da finanziare.

Per quanto sopra, l'Assessore ritiene necessario aggiornare gli atti di programmazione già adottati proponendo una nuova programmazione unitaria che tenga conto del nuovo quadro finanziario.

La proposta che segue individua, per le risorse complessivamente assegnate per l'anno 2020, tre Ambiti Tematici Prioritari di Intervento Regionale, già individuati con la deliberazione della Giunta regionale n. 58/4 del 20.11.2020, tra loro complementari e finalizzati allo svolgimento di azioni sinergiche a copertura di concreti e immediati bisogni rilevabili, con la collaborazione di Comuni, altre istituzioni o organismi pubblici sull'intero ambito regionale, in conseguenza dell'acuirsi della pandemia.

Ambiti tematici prioritari di intervento regionale Anno 2020	Risorse ordinarie D.M. n. 44 /2020 (euro)	Risorse aggiuntive D.M. n. 93/2020 (euro)	Risorse aggiuntive D.M. n. 156 /2020 (euro)	Totale (euro)
---	--	--	--	----------------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/16
DEL 16.04.2021

Povert�	366.754,00	314.000,00	190.000,00	870.754,00
Educazione	632.000,00	-	80.000,00	712.000,00
Fragilit�	-	1.228.880,00	655.728,00	1.884.608,00
Totale	998.754,00	1.542.880,00	925.728,00	3.467.362,00

Al fine di garantire equilibrata copertura dei bisogni rilevabili nei diversi territori della regione, l'Assessore conferma la proposta che, sulla base della popolazione censita come risultante dai dati ISTAT al 1 gennaio 2020, le risorse 2020 programmate per i tre Ambiti Tematici Prioritari di Intervento regionale siano ripartite tra gli ambiti territoriali indicati nel Prospetto contenuto nell'allegato alla presente deliberazione in cui   anche individuato il numero di progetti finanziabili per ciascuno Ambito Tematico Prioritario di Intervento Regionale.

L'Assessore comunica, inoltre, che con riferimento alle risorse statali, ex artt. 72 e 73 CTS, assegnate con il D.M. n. 166/2019 alla Regione Sardegna per l'anno 2019, pari a euro 1.280.331, la Direzione generale delle Politiche Sociali ha provveduto ad approvare un apposito avviso per l'individuazione dei soggetti attuatori dei progetti finanziabili.

A conclusione del procedimento di valutazione dei progetti pervenuti e di individuazione dei soggetti attuatori sono state impegnate risorse per euro 733.259,83 e residuano, pertanto risorse per euro 547.071,17 relative all'anno 2019 ancora da impegnare.

L'Assessore riferisce che, stanti le gravi criticit  che interessano il tessuto sociale della regione, ulteriormente aggravate dalla pandemia in atto, con la nota prot. n. 4124 del 18.3.2021,   stata chiesta al Ministero del lavoro e delle politiche sociali una proroga dei termini fissati nell'accordo di programma - anno 2019 per l'utilizzo e rendicontazione delle risorse residue.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la nota prot. n. 4489 del 31.3.2021, ha accordato, per le risorse 2019, una proroga del termine finale delle attivit  al 3 settembre 2022 in linea con i termini fissati per le attivit  relative all'Accordo di programma 2020.

Per quanto attiene alla programmazione delle risorse residue relative all'anno 2019, pari a euro 547.071,17, ovvero delle maggiori risorse che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinuncia dei beneficiari individuati in esito al primo avviso pubblicato, l'Assessore ritiene necessario aggiornare gli atti di programmazione gi  adottati con la deliberazione della Giunta regionale n. 37/2 del 23 luglio 2020 dell'annualit  2019 e propone che, nel rispetto degli obiettivi e ambiti di intervento e potenziali beneficiari definiti dal D.M. n. 166/2019, dette risorse siano destinate a potenziare gli



interventi e i progetti destinati a fornire risposte concrete e rapide alle povertà che risentono in particolare di bisogni alimentari.

Pertanto, l'Assessore propone che tutte le risorse residue relative all'anno 2019 da destinare a quest'ultimo Ambito Tematico Prioritario di Intervento Regionale finanzino un unico progetto a copertura regionale.

Al fine di conseguire il completo utilizzo delle risorse assegnate, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, propone che qualora, per ciascuna annualità di finanziamento, nel singolo Ambito territoriale non sia presentato alcun progetto o siano presentati progetti in numero e/o valore inferiore a quanto stabilito nella presente deliberazione, le somme residue, qualora sussista capienza, saranno destinate nell'ordine:

- a) al finanziamento di altri progetti relativi allo stesso territorio, ma riconducibili a uno dei restanti Ambiti tematici;
- b) a finanziare i progetti che abbiano conseguito il maggior punteggio e che, secondo l'ordine di una graduatoria complessiva regionale, non abbiano trovato finanziamento nelle risorse destinate ai territori/aree cui il progetto si riferisce.

Qualora residuino ancora delle somme non assegnate potranno essere finanziati i progetti che abbiano conseguito il maggior punteggio e che, secondo l'ordine di una graduatoria complessiva regionale, non abbiano trovato finanziamento nelle risorse destinate ai territori/aree cui il progetto si riferisce anche se trattasi di risorse relative ad un ambito tematico e annualità differenti da quelle per le quali il progetto è stato presentato (sono fatti salvi i limiti fissati dal Ministero per l'accesso alle risorse ordinarie 2020 e alle risorse residue 2019 da parte delle Fondazioni nella forma di Onlus).

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la proposta di rimodulazione della programmazione approvata con la Delib.G.R. n. 58/4 del 20 novembre 2020 al fine di programmare in forma unitaria la destinazione delle risorse finanziarie relative all'anno 2020 rese disponibili, con il D.M. n. 44/2020, il D.M. n. 93



/2020 e il D.M. n. 156/2020, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per le finalità di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017.

Le risorse complessivamente disponibili per l'anno 2020 sono pari a euro 3.467.362 e sono destinate a finanziare i seguenti Ambiti tematici prioritari di intervento regionale:

Ambiti tematici prioritari di intervento regionale Anno 2020	Risorse ordinarie D.M. n. 44 /2020 (euro)	Risorse aggiuntive D.M. n. 93/2020 (euro)	Risorse aggiuntive D.M. n. 156 /2020 (euro)	Totale (euro)
Povertà	366.754,00	314.000,00	190.000,00	870.754,00
Educazione	632.000,00	-	80.000,00	712.000,00
Fragilità	-	1.228.880,00	655.728,00	1.884.608,00
Totale	998.754,00	1.542.880,00	925.728,00	3.467.362,00

- di ripartire dette risorse, al fine di garantire equilibrata copertura dei bisogni rilevabili nei diversi territori della regione, nel rispetto di quanto stabilito per gli Ambiti Tematici prioritari di intervento di cui al precedente punto, tra gli ambiti territoriali indicati nel prospetto contenuto nell'allegato alla presente deliberazione in cui è anche individuato il numero di progetti finanziabili per ciascuno Ambito Tematico Prioritario di Intervento Regionale;
- di destinare le risorse residue relative all'anno 2019, attualmente pari a euro 547.071,17, a fornire risposte concrete e rapide ai bisogni generati da povertà alimentare mediante il finanziamento di un unico progetto a copertura regionale; dette risorse sono incrementate dalle somme che dovessero rendersi disponibili a seguito di eventuale rinuncia al finanziamento da parte dei beneficiari individuati a seguito del primo avviso.
Qualora, per ciascuna annualità di finanziamento, nel singolo Ambito territoriale non sia presentato alcun progetto o siano presentati progetti in numero e/o valore inferiore a quanto stabilito nella presente deliberazione, le somme residue, qualora sussista capienza, saranno destinate nell'ordine:
 - a) al finanziamento di altri progetti relativi allo stesso territorio, ma riconducibili a uno dei



- restanti Ambiti tematici;
- b) a finanziare i progetti che abbiano conseguito il maggior punteggio e che, secondo l'ordine di una graduatoria complessiva regionale, non abbiano trovato finanziamento nelle risorse destinate ai territori/aree cui il progetto si riferisce;
- di stabilire che qualora residuino ancora delle somme non assegnate, potranno essere finanziati, qualora sussista capienza, i progetti che abbiano conseguito il maggior punteggio e che, secondo l'ordine di una graduatoria complessiva regionale, non abbiano trovato finanziamento nelle risorse destinate ai territori/aree cui il progetto si riferisce anche se trattasi di risorse relative ad un ambito tematico e annualità differenti da quelle per le quali il progetto è stato presentato (sono fatti salvi i limiti fissati dal Ministero per l'accesso alle risorse ordinarie 2020 e alle risorse residue 2019 da parte delle Fondazioni nella forma di Onlus).

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas